

COMUNE DI VALLE MOSSO

REGOLAMENTO INTERNO DELL'ASILO NIDO COMUNALE

ART. 1

Norme e criteri per l'accettazione della domanda di iscrizione:

hanno diritto alla frequenza dell'Asilo Nido tutti i bambini dai 6 mesi fino ai 3 anni di età, considerando comunque requisito essenziale il compimento dell'ottavo mese.

Il servizio è fruibile a tempo pieno ed a part-time. La frequenza part-time può essere richiesta per: il periodo giornaliero dalle ore 7,30 alle ore 13,30 con fruizione del pranzo e con il pagamento del 70% della tariffa di frequenza - il periodo giornaliero dalle ore 13,00 alle ore 17,30 con fruizione della merenda e con il pagamento del 50% della tariffa di frequenza. La riduzione per la frequenza part-time non si applica alle prime fasce ISEE più basse.

I bambini e le bambine, una volta ammessi, hanno diritto a frequentare il nido fino al terzo anno d'età e comunque, in caso di mancato accoglimento alla scuola dell'infanzia, fino alla conclusione dell'anno educativo, senza necessità di presentare ulteriori domande d'iscrizione.

ART. 2

L'accettazione delle domande viene segnalata alla famiglia dal responsabile del servizio.

L'accoglienza al Nido viene effettuata entro e non oltre il 10 di giugno di ogni anno.

Prima dell'inserimento è previsto un colloquio iniziale tra i genitori e le Educatrici della sezione che accoglierà il bimbo e, nell'esclusivo interesse del bambino, l'inserimento dovrà essere graduale, con la presenza di un genitore o di un parente.

Sono previste inoltre "visite domiciliari", per rispondere ad alcune particolari esigenze legate alle eventuali problematiche di inserimento.

Le modalità di inserimento possono avvenire sia singolarmente che a piccoli gruppi a seconda delle esigenze di tempi e di spazi.

Gli inserimenti avranno comunque conclusione entro la fine dell'anno scolastico.

ART. 3

Le domande di iscrizione al servizio Asilo Nido possono pervenire in qualsiasi periodo dell'anno entro il 15 di luglio di ogni anno e verranno esaminate dalla Commissione di Gestione. Qualora le richieste fossero superiori ai posti disponibili verrà stilata una "lista d'Attesa" per l'anno scolastico in corso. Per gli utenti in lista d'attesa e per coloro che si iscriveranno successivamente alla data del 15 luglio di ogni anno è d'obbligo contattare il servizio ogni 30 giorni per confermare o disdire l'iscrizione, pena la decadenza dell'iscrizione stessa.

ART. 4

Hanno la priorità di iscrizione:

- 1) i bambini con entrambi i genitori (o l'unico genitore in caso di famiglia monoparentale) che lavorano;
- 2) i figli di genitori residenti nel Comune di Valle Mosso o nei Comuni con i quali sono in essere accordi o convenzioni;
- 3) i bambini che con segnalazione dei Servizi Territoriali competenti risultino essere in situazioni di disagio. Il numero massimo preferenziale di accoglienza di bambini diversamente abili corrisponde a 1 (uno);
- 4) i bambini figli di genitori che risultino essere dipendenti in ruolo nel Comune di Valle Mosso;
- 5) i bambini che optano per il tempo pieno;
- 6) i bambini facenti parte della lista di attesa dell'anno scolastico precedente;
- 7) i bambini appartenenti a famiglia numerosa (tre o più figli che non superino l'età di frequenza della scuola dell'obbligo);
- 8) i bambini i cui genitori percorrono un numero/media maggiore di km dall'abitazione al luogo di lavoro, intendendo per "media" la somma dei km di entrambi i genitori diviso 2, o la distanza chilometrica dell'unico genitore in caso di famiglia monogenitoriale;
- 9) a parità di requisiti vantati farà fede la data di presentazione delle domande.

Sulla base delle suddette priorità e nel rispetto delle esigenze delle famiglie e del servizio il personale di sezione stabilirà l'inizio e la sequenza degli inserimenti.

ART. 5

L'accettazione del bambino al Nido verrà considerata effettiva all'atto del pagamento della tassa di iscrizione che verrà detratta dalla prima retta di frequenza, oppure incamerata dal Comune qualora la famiglia rinunciasse prima di iniziare l'inserimento.

Detta accettazione verrà segnalata al genitore consegnando modulo con elenco dei documenti da produrre all'atto dell'inserimento del proprio figlio al Nido

I documenti da produrre sono:

- 1) autocertificazione attestante: luogo e data di nascita del bimbo/a, composizione della famiglia, nominativo del datore di lavoro o l'iscrizione alla categoria lavorativa o professionale di appartenenza o l'eventuale disoccupazione di entrambi (modulo già predisposto);
- 2) certificato di idoneità sanitaria alla frequenza del nido e di assenza di malattie contagiose in atto rilasciato dal Pediatra o dal medico di base su specifica richiesta scritta e firmata dal Responsabile del Servizio;
- 3) modulo "Sicurezza minori" (già predisposto);
- 4) modulo "Rispetto privati" (già predisposto);
- 5) attestazione ISEE (indicatore situazione economica equivalente).
- 6) Schema contenente la dieta personale da seguire al nido redatta dal medico curante del bambino **(solo per bambini inferiori ai 12 mesi)**.

A norma della Legge Regionale n. 15 – 25 giugno 2008, con la quale si abolisce l'obbligo di presentare il certificato medico oltre i cinque giorni di assenza del bambino dall'Asilo Nido, in caso di malattia il bambino potrà riprendere la frequenza all'Asilo Nido senza presentare il certificato medico per il rientro in comunità, ma a mero scopo cautelativo la riammissione al Nido sarà subordinata alla presentazione di autocertificazione attestante l'assenza o la scomparsa di patologia in atto, utilizzando la modulistica già predisposta ed a disposizione presso il servizio. Resta inteso che l'educatrice del bambino potrà allontanare dall'Asilo Nido che presenta manifestazioni obiettive riferibili a patologie "rischiose" per la collettività (congiuntiviti, piodermiti, herpes, febbre superiore a 38°, sindrome diarroica con 2-4 scariche nella mattinata e/o vomito ripetuto) consigliando di rivolgersi al proprio medico di base o al pediatra, ed il minore potrà rientrare all'Asilo Nido a completa guarigione. In caso di pediculosi, in luogo dell'allontanamento dalla comunità, si potrà procedere, secondo le indicazioni dell'ASL territoriale di competenza.-

ART. 6

Per poter somministrare farmaci, medicinali e cure omeopatiche ai bambini all'interno dell'Asilo Nido è necessario presentare una certificazione del Medico curante o dell'Omeopata contenente l'autorizzazione che indica il farmaco, la quantità, l'orario di somministrazione e la durata della cura.

La riammissione al nido a seguito di assenze dovute ad altre cause (ad es. ragioni familiari) verrà accettata previa espressa dichiarazione scritta dei genitori dalla quale risulti sotto la loro personale responsabilità che l'assenza era dovuta a motivi di carattere non sanitario.

Il menù del pasto per i bimbi sotto l'anno verrà preparato in base allo schema della dieta personale redatta dal medico curante del bambino con l'utilizzo di una gamma di prodotti reperibili presso le ditte in cui regolarmente si fornisce il servizio.

Oltre l'anno il menù è stabilito dalla competente A.S.L. ed è organizzato su quattro settimane per il periodo invernale, ed altrettante per il periodo estivo.

Vengono garantite ogni tipo di variazione rispetto al menù, su specifica richiesta della famiglia solo ed esclusivamente in questi casi:

- Esigenze particolari dell'utenza legate a problematiche di salute per intolleranze alimentari, debitamente specificate con richiesta medica in cui risulti quali sono gli alimenti che il soggetto interessato non tollera.
- Esigenze particolari dell'utenza legate alle origini etniche, culturali e religiose, specificatamente illustrate dal genitore con una richiesta scritta, in cui risultino quali sono gli alimenti da escludere nella dieta del soggetto interessato.”

Inoltre nell'eventualità in cui si intenda portare alimenti all'Asilo Nido, da dividere con i compagni, in occasione di feste/compleanni ecc..., si informa che sono ammessi esclusivamente alimenti di pasticceria salata o dolce secca e confezionati. Pertanto sono tassativamente esclusi alimenti confezionati in casa, torte con crema e pasticceria fresca.”

Per l'incolumità di ogni utente del servizio, non vanno messi ai bambini e alle bambine: catenine, braccialetti, orecchini, fermagli che possono risultare pericolosi.

ART. 7

Le assenze per un intero mese consecutivo comportano se:

- ingiustificate, la decadenza del diritto al posto all'Asilo nido;
- giustificate, il pagamento di una quota fissa a garanzia del mantenimento del posto.

ART. 8

L'Asilo Nido rimane aperto dalle ore 7.30 alle ore 17.30 dal Lunedì al venerdì.

L'entrata è prevista, di norma dalle ore 7.30 alle ore 9.15. E' prevista una seconda entrata dalle ore 11.00 alle ore 11.15, previo avviso telefonico entro le ore 9.15. Le famiglie entro le ore 9.15 devono comunicare la eventuale assenza del bambino.

Qualunque cambiamento di orario dovrà essere preavvisato. Il personale del Nido ha comunque facoltà, in base alle esigenze dei bimbi e della famiglia, di concordare orari diversi di entrata e di uscita.

ART. 9

La retta mensile di frequenza viene calcolata sul valore ISEE rapportato alla tabella del calcolo delle rette predisposta dall'Amministrazione Comunale

La famiglia dell'utente è tenuta a segnalare eventuali variazioni del reddito, dello stato di famiglia o di residenza che avvengono durante l'anno in corso, producendo nuova documentazione, al fine di

verificare se l'entità è tale da far variare la fascia /rette di appartenenza.

Il pagamento della retta di frequenza verrà effettuato entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello cui si riferisce. Le famiglie che hanno più di un figlio frequentante il servizio potranno pagare mensilmente, oltre alla prima retta per intero, quelle dell'altro o degli altri figli in modo rateizzato nella misura del 50% con la regolare scadenza, il restante 50% si impegneranno a pagarlo dal mese successivo il termine di frequenza di uno dei figli, con regolarità mese per mese fino ad esaurimento della quota da versare.

Se non si paga entro i termini, il responsabile del servizio invierà una lettera per diffidare a pagare entro 10 giorni dal suo ricevimento.

Se non viene rispettato quest'ultimo termine il bambino perderà il diritto alla frequenza.

Qualora venisse presentata l'iscrizione al servizio del proprio figlio da parte di famiglie che hanno precedenti insoluti di pagamenti rette per i figli più grandi, verrà dato diniego alla richiesta fino all'esaurimento del pagamento del debito precedente.

L'Asilo Nido resterà chiuso durante il mese di agosto ed in concomitanza con le festività Pasquali, Natalizie e di fine anno.

Il calendario delle chiusure viene proposto dalla Commissione di Gestione e deciso a seguito di concertazione con le R.S.U e viene comunicato ai genitori all'inizio dell'anno scolastico.

Al rientro della pausa estiva dovrà essere prodotta la nuova attestazione ISEE, fatto salvo che la medesima sia stata fatta in riferimento ai redditi dell'anno solare precedente e pertanto potrà essere mantenuta fino alla data della sua validità

Ai fini dell'applicazione della retta i dipendenti del Comune di Valle Mosso, ovunque residenti, sono parificati ai residenti nel Comune di Valle Mosso.

ART. 10

Finalità ed obiettivi del servizio:

l'asilo nido è un servizio socio-educativo pubblico che, nell'ambito del sistema educativo integrato, favorisce l'equilibrato sviluppo psicofisico del bambino/a, ne promuove l'autonomia e la socializzazione, educa alla consapevolezza e al rispetto delle diversità, qualifica l'intervento del Comune nell'educazione permanente, favorisce l'inserimento sociale e lavorativo dei genitori.

Sulla base dei principi espressi nella Costituzione, in attuazione della "Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia" e del regolamento comunale, il servizio di asilo nido promuove l'eguaglianza delle opportunità educative per tutti i bambini e le bambine, nel rispetto delle loro esigenze e dei ritmi individuali di crescita e di apprendimento.

La funzione educativo-formativa del nido si sviluppa attraverso il costante e organico rapporto con la famiglia e in collaborazione con gli altri ambiti di carattere sociale e formativo presenti sul territorio, a partire dalla scuola dell'infanzia, per una reale continuità educativa.

Le caratteristiche strutturali e la ricettività dell'asilo nido sono determinate dalle indicazioni contenute dalla normativa regionale specifica.

Specifici interventi sono previsti per favorire la frequenza a garantire la piena integrazione dei bambini diversamente abili e dei bambini in condizione di particolare rischio e disagio.

Organizzazione: i bambini e le bambine che frequentano l'asilo nido sono di norma distinti in due gruppi-sezione, ai fini di un migliore svolgimento dell'attività educativa. Le sezioni si rapportano tra loro in modo aperto e flessibile, così da consentire le attività a piccoli e grandi gruppi e interventi individualizzati.

L'organizzazione del servizio è improntata a criteri di flessibilità, responsabilità e collaborazione di tutto il personale e sottoposta a continua verifica, in relazione alle esperienze ed esigenze dei bambini e delle bambine, alla sperimentazione riferita alla ricerca psico-pedagogica ed all'aggiornamento permanente degli operatori e delle operatrici.

ART. 11

Progetto educativo:

nell'ambito degli indirizzi programmatici stabiliti dall'Amministrazione comunale, l'asilo nido elabora il progetto educativo sulla base della programmazione educativa e didattica.

Il progetto educativo è frutto della cooperazione tra gli educatori, la coordinatrice e le operatrici dell'asilo nido, con il supporto della formazione permanente di tutto il personale.

Il progetto educativo, attraverso un uso programmatico e finalizzato delle risorse e secondo criteri di flessibilità, è organizzato sulla base dei bisogni del bambino/a, del suo diritto ad essere aiutato/a nel superamento di eventuali svantaggi di partenza, e deve fornire occasioni adeguate e risposte tempestive alle potenzialità di apprendimento, di esplorazione e confronto di esperienze, di conoscenza, di affettività e solidarietà relazionale del bambino/a, valorizzandone l'identità personale.

ART. 12

Collettivo e Progetti di sperimentazione:

presso il servizio è istituito il collettivo degli operatori e delle operatrici, formato dalla coordinatrice, dagli educatori ed educatrici, dal personale ausiliario .

Il collettivo degli operatori e delle operatrici, pur nell'ambito delle specifiche professionalità, opera collegialmente per il buon andamento dell'attività del nido.

In particolare, il collettivo degli operatori e delle operatrici si riunisce almeno una volta al mese per:

- programmare e verificare l'attività e l'organizzazione interna della struttura;
- creare occasioni di incontro e collaborazione con i genitori;
- proporre esigenze e ipotesi di aggiornamento e iniziative di sperimentazione e ricerca educativa ad esse collegate.

designare i rappresentanti che partecipino al coordinamento asili nido del Biellese ed ai progetti specifici realizzati nel corso dell'anno scolastico compresi tra le attività di sperimentazione.

Al fine di sostenere una cultura della primissima infanzia, il Comune favorisce attività di sperimentazione nel servizio, volte a realizzare innovazioni metodologico-didattiche e organizzative.

Rientrano fra le sperimentazioni, i progetti tesi ad assicurare la continuità tra nido e scuola dell'infanzia e tutte le esperienze che possano coinvolgere gli enti del territorio nonché ulteriori opportunità per tutte le famiglie che sono in attesa di un figlio o che hanno figli in età tra zero ed i tre anni, siano essi utenti o non del servizio.

ART. 13

Incontri Asilo-Famiglia e partecipazione dei genitori.

I genitori oltre che a partecipare attivamente alla gestione dell'Asilo Nido, essendo parte attiva ed indispensabile della Commissione di Gestione, sono invitati a partecipare, in ogni modo a tutta la vita dell'Asilo Nido.

A tal fine l'Amministrazione comunale, tramite il personale dell'Asilo nido, promuove la partecipazione delle famiglie dei piccoli utenti, la comunicazione e la condivisione delle esperienze, delle scoperte e del progetto educativo. Tale partecipazione si attua nei modi ritenuti di volta in volta più opportuni, prevedendo comunque:

- assemblee generali dei genitori
- momenti ricreativi e di festa
- colloqui individuale fra educatori e familiari in relazione agli aspetti quotidiani della vita al nido dei propri bambini.

Modificato con deliberazione di Giunta Comunale n° 27 in data 18/03/2014

